



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## TABS LAUNDRY

Emessa il 08/08/2013 - Rev. n. 2 del 27/01/2016

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

~ 1 ~

## Scheda di Dati di Sicurezza

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice:

Denominazione

TABS LAUNDRY

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

Detergente in pastiglie per lavatrice

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**PERPULIRE S.r.l.**

Via Goretta 96/A 10072

Mappano di Caselle (TO)

Tel: (0039) 011-2207783

E-mail: info@perpulire.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Roma,  
Piazza Sant'Onofrio, 4, 00165 Tel. 06-68593726

Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia,

V.le Luigi Pinto, 1, 71122 Tel. 0881-732326

Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli,

Via A. Cardarelli, 9, 80131 Tel. 081-7472870

CAV Policlinico "Umberto I", Roma,

V.le del Policlinico, 155, 161 Tel. 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma,

Largo Agostino Gemelli, 8, 168 Tel. 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze,

Largo Brambilla, 3, 50134 Tel. 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia,

Via Salvatore Maugeri, 10, 27100 Tel. 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano,

Piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162 Tel. 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo,

Piazza OMS, 1, 24127 Tel. 800883300

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

##### 2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Eye Irrit. 2

H319

### 2.1.2. Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Simboli di pericolo:

Xi

Frasi R:

41

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### 2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:                      Attenzione

Indicazioni di pericolo:

**H319**                              Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

**P101**                              In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto  
**P102**                              Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
**P280**                              Proteggere gli occhi ed il viso.  
**P305+P351+P338**              IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
**P337+P313**                      Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

### 2.3. Altri pericoli.

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

### 3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

### 3.2. Miscele.

Contiene:

| Identificazione. | Conc. %. | Classificazione 67/548/CEE. | Classificazione 1272/2008 (CLP). |
|------------------|----------|-----------------------------|----------------------------------|
| SODIO CARBONATO  |          |                             |                                  |

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

|   |          |                        |  |
|---|----------|------------------------|--|
| CAS. 497-19-8<br>CE. 207-838-8<br>INDEX. 011-005-00-2<br>Nr. Reg. 01-2119485498-19  | 10 - 30  | Xi R36                 | Eye Irrit. 2 H319  |
| <b>CARBONATO DI DISODIO, COMPOSTO CON PEROSSIDO DI IDROGENO(2:3)</b><br>CAS. 15630-89-4<br>CE. 239-707-6<br>INDEX. -<br>Nr. Reg. 01-2119457268-30 | 10 - 159 | O R 8, Xn R22, Xi R41  | Ox. Sol. 3 H272, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318          |
| <b>SILICATO DI SODIO</b><br>CAS. 1344-09-8<br>CE. 215-687-4<br>INDEX. -<br>Nr. Reg. 01-2119448725-31  | 5 - 9    | Xi R36/37/38           | Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335        |
| <b>ACIDO CITRICO MONOIDRATO</b><br>CAS. 5949-29-1<br>CE. 201-069-1<br>INDEX. -<br>Nr. Reg. 02-2119457026-42                                       | 1 - 5    | Xi R36                 | Eye Irrit. 2 H319  |
| <b>Acido solforico, mono-C 12-14 alchil esteri, sali di sodio</b><br>CAS. 85586-07-8<br>CE. 287-809-4<br>INDEX. -<br>Nr. Reg. 01-2119489463-28    | 1 - 5    | Xn R22, Xi R38, Xi R41 | Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315       |
| <b>ALCOLI, C13-C15-RAMIFICATI E LINEARI, ETOSSILATI</b><br>CAS. -<br>CE. -<br>INDEX. -<br>Nr. Reg. 02-2119548515-35                               | 1 - 3    | Xn R22, Xi R41         | Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=1 |

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F), N = Pericoloso per l'Ambiente(N)

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

### SEZIONE 5. Misure antincendio.

#### 5.1. Mezzi di estinzione.

##### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

##### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

##### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

##### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

##### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. Evitare di respirare vapori/nebbie/gas.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

#### 6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il ricupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

### 8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi:

|           |  |
|-----------|--|
| Italia    | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81.   |
| Svizzera  | Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012.                                 |
| OEL EU    | Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE. |
| TLV-ACGIH | ACGIH 2012   |

### SODIO CARBONATO

#### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori. |                 |                | Effetti sui lavoratori |                 |                |
|--------------------|--------------------------|-----------------|----------------|------------------------|-----------------|----------------|
|                    | Locali acuti             | Sistemici acuti | Locali cronici | Locali acuti           | Sistemici acuti | Locali cronici |
| Inalazione.        | 10 mg/m3                 | VND             |                |                        |                 | 10 mg/m3       |

### CARBONATO DI DISODIO, COMPOSTO CON PEROSSIDO DI IDROGENO(2:3)

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

|  |       |      |
|--|-------|------|
| Valore di riferimento in acqua dolce           | 0,035 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina          | 0,035 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 16,24 | mg/l |

#### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori. |                 |                | Effetti sui lavoratori |                 |                |
|--------------------|--------------------------|-----------------|----------------|------------------------|-----------------|----------------|
|                    | Locali acuti             | Sistemici acuti | Locali cronici | Locali acuti           | Sistemici acuti | Locali cronici |
| Inalazione.        |                          |                 |                |                        |                 | 5 mg/m3        |
| Dermica.           | 6,4 mg                   | VND             | 6,4 mg/m2      | VND                    | 12,8 mg/cm2     | VND            |

### SILICATO DI SODIO

#### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori.<br>Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Effetti sui lavoratori<br>Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
|--------------------|--|-----------------|----------------|-------------------|--|-----------------|----------------|-------------------|
| Orale.             |  |                 | VND            | 0,8 mg/Kg         |  |                 |                |                   |
| Inalazione.        |  |                 | VND            | 1,38 mg/m3        |  |                 | VND            | 5,61 mg/m3        |
| Dermica.           |  |                 | VND            | 0,8 mg/Kg         |  |                 | VND            | 1,59 mg/Kg        |

### Acido solforico, mono-C 12-14 alchil esteri, sali di sodio

#### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

|   |       |       |
|---|-------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                | 0,102 | mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina               | 0,01  | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce  | 3,58  | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,358 | mg/kg |

#### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori.<br>Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Effetti sui lavoratori<br>Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
|--------------------|--|-----------------|----------------|-------------------|--|-----------------|----------------|-------------------|
| Orale.             |  |                 | VND            | 24 mg/kg          |  |                 |                |                   |
| Inalazione.        |  |                 | VND            | 85 mg/m3          |  |                 | VND            | 285 mg/m3         |
| Dermica.           |  |                 | VND            | 2440 mg/kg        |  |                 | VND            | 4060 mg/kg        |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

### 8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

|   |                        |
|---|------------------------|
| Stato Fisico                                    | solido                 |
| Colore  | bianca con pallini blu |
| Odore   | caratteristico         |
| Soglia olfattiva.                               | Non disponibile.       |
| pH.   | 10,5                   |
| Punto di fusione o di congelamento.             | Non disponibile.       |
| Punto di ebollizione iniziale.                  | Non disponibile.       |
| Intervallo di ebollizione.                      | > Non disponibile.     |
| Punto di infiammabilità.                        | Non disponibile.       |
| Tasso di evaporazione                           | Non disponibile.       |
| Infiammabilità di solidi e gas                  | Non disponibile.       |
| Limite inferiore infiammabilità.                | Non disponibile.       |
| Limite superiore infiammabilità.                | Non disponibile.       |
| Limite inferiore esplosività.                   | Non disponibile.       |
| Limite superiore esplosività.                   | Non disponibile.       |
| Tensione di vapore.                             | Non disponibile.       |
| Densità Vapori                                  | Non disponibile.       |
| Densità relativa.                               | 1,000 Kg/l             |
| Solubilità                                      | solubile in acqua      |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non disponibile.       |
| Temperatura di autoaccensione.                  | Non disponibile.       |
| Temperatura di decomposizione.                  | Non disponibile.       |
| Viscosità                                       | Non disponibile.       |
| Proprietà esplosive                             | Non disponibile.       |
| Proprietà ossidanti                             | Non disponibile.       |

#### 9.2. Altre informazioni.

Informazioni non disponibili.

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

#### 10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### 10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

#### 10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

#### 10.5. Materiali incompatibili.



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## TABS LAUNDRY

Emessa il 08/08/2013 - Rev. n. 2 del 27/01/2016

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

~ 8 ~

Informazioni non disponibili.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

#### ACIDO CITRICO MONOIDRATO

LD50 (Orale). 5400 mg/kg topo

LD50 (Cutanea). > 2000 mg/kg

#### ALCOLI, C13-C15-RAMIFICATI E LINEARI, ETOSSILATI

LD50 (Orale). > 2000 mg/kg ratto

#### CARBONATO DI DISODIO, COMPOSTO CON PEROSSIDO DI IDROGENO(2:3)

LD50 (Orale). 1034 mg/kg

LC50 (Inalazione). 1200 mg/m<sup>3</sup>

#### SILICATO DI SODIO

LD50 (Orale). > 3400 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea). > 5000 mg/Kg Ratto

LC50 (Inalazione). > 2,06 mg/Kg Ratto

#### Acido solforico, mono-C 12-14 alchil esteri, sali di sodio

LD50 (Orale). 2000 mg/kg ratto

#### SODIO CARBONATO

LD50 (Orale). 4090 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea). 117 mg/kg Mouse

LC50 (Inalazione). 2,3 mg/l/2h Rat

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

### 12.1. Tossicità.

#### CARBONATO DI DISODIO, COMPOSTO CON PEROSSIDO DI IDROGENO(2:3)

LC50 - Pesci.

> 70 mg/l/96h

#### SILICATO DI SODIO





# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## TABS LAUNDRY

Emessa il 08/08/2013 - Rev. n. 2 del 27/01/2016

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

~ 9 ~

LC50 - Pesci.  
1108 mg/l/96h

Acido solforico, mono-C 12-14 alchil esteri, sali di sodio  
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.  
20 mg/l/72h

### 12.2. Persistenza e degradabilità.

I tensioattivi contenuti in questo formulato sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi.

Informazioni sul tensioattivo  
Persistenza/Biodegradabilità  
Metodo di prova: OECD 301  
Valutazione: facilmente biodegradabile  
Solubile in acqua.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

### 12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze PBT: nessuna  
Sostanze vPvB: nessuna.

### 12.6. Altri effetti avversi.

nessuno.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Recuperare se possibile.

Per lo smaltimento del prodotto o dei contenitori non ripuliti/bonificati rivolgersi a società espressamente autorizzate alla gestione dei rifiuti (recupero o smaltimento di rifiuti pericolosi).

I contenitori ripuliti/bonificati devono essere smaltiti/recuperati come rifiuti speciali.

Non scaricare mai il prodotto in acque superficiali o sotterranee.

Ove applicabile si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamento.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

### SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                      |   |
|----------------------|---|
| <b>Ox. Sol. 3</b>    | Solido comburente, categoria 3  |
| <b>Acute Tox. 4</b>  | Tossicità acuta, categoria 4  |
| <b>Eye Dam. 1</b>    | Lesioni oculari gravi, categoria 1  |
| <b>Eye Irrit. 2</b>  | Irritazione oculare, categoria 2  |
| <b>Skin Irrit. 2</b> | Irritazione cutanea, categoria 2  |
| <b>STOT SE 3</b>     | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |

|                        |   |
|------------------------|---|
| <b>Aquatic Acute 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1 |
| <b>H272</b>            | Può aggravare un incendio; comburente.                            |
| <b>H302</b>            | Nocivo se ingerito.   |
| <b>H318</b>            | Provoca gravi lesioni oculari.                                    |
| <b>H319</b>            | Provoca grave irritazione oculare.                                |
| <b>H315</b>            | Provoca irritazione cutanea.                                      |
| <b>H335</b>            | Può irritare le vie respiratorie.                                 |
| <b>H400</b>            | Molto tossico per gli organismi acquatici.                        |

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                  |  |
|------------------|--|
| <b>R 8</b>       | PUÒ PROVOCARE L'ACCENSIONE DI MATERIE COMBUSTIBILI.      |
| <b>R22</b>       | NOCIVO PER INGESTIONE.                                   |
| <b>R36</b>       | IRRITANTE PER GLI OCCHI.                                 |
| <b>R36/37/38</b> | IRRITANTE PER GLI OCCHI, LE VIE RESPIRATORIE E LA PELLE. |
| <b>R38</b>       | IRRITANTE PER LA PELLE.                                  |
| <b>R41</b>       | RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.                        |

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### TABS LAUNDRY

Emessa il 08/08/2013 - Rev. n. 2 del 27/01/2016

~ 12 ~

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
9. The Merck Index. Ed. 10
10. Handling Chemical Safety
11. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
12. INRS - Fiche Toxicologique
13. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
14. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
15. Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.